# Chiari Biglietti falsi, salta la gita

## È successo all'Itcg Einaudi: l'agenzia ha comunicato a due classi che il viaggio non si svolgerà perché avevano trattato con un dipendente in fase di licenziamento

**CHIARI** Con il countdown iniziato da giorni e le valigie ormai sulla porta, l'entusiasmo era già salito alle stelle. La gita all'estero degli ultimi anni delle superiori, lo sanno tutti, è un appuntamento al quale nessuno studente vorrebbe mai rinunciare.
Purtroppo però non sempre le cose vanno a buon fine. E due classi dell'Itcg Luigi Einaudi di Chiari hanno dovuto dire addio a un'esperienza che le avrebbe fatte crescere (e divertire), salutando (si spera temporaneamente) anche qualche soldino, la caparra versata nel rispetto degli accordi. Ecco, stando alle informazioni trapelate, come sono andate le cose.
Una classe quarta, composta da una quindicina di studentesse, aveva in programma una gita a Salamanca, città spagnola dichiarata patrimonio dell'umanità che vanta una delle università più antiche del Paese. Per questo viaggio, la cui partenza era fissata per domani, domenica, ogni alunna aveva versato 25 euro a titolo di caparra.
Avvicinandosi il giorno tanto atteso, la classe aveva cercato di contattare telefonicamente il referente dell'agenzia di viaggi con il quale aveva sempre trattato, ma senza ottenere risposta.
Solo ieri, nel farsi pressante la ricerca dell'istituto scolastico, un riscontro da parte dell'agenzia è giunto via fax nelle mani delle studentesse gettando l'intera classe in un clima di sconforto: la gita è di fatto saltata.
E il motivo pare sia da ricercarsi proprio nel comportamento dell'operatore che trattò con la scolaresca in un periodo molto critico della sua carriera come quello del licenziamento.
In agenzia non sappiamo come siano andate le cose: sta di fatto che la pratica non è stata correttamente portata a compimento e che ora le ragazze non possono più partire.
Alla delusione per la mancata avventura in quel di Salamanca, si aggiunge ora la speranza di recuperare la caparra (per fortuna il saldo non era ancora stato versato). Non si esclude, stando così le cose, che i genitori presentino a tale scopo una denuncia.
Nella stessa situazione pare si trovino anche un'altra classe dell'Itcg Luigi Einaudi di via Fratelli Sirani e delle scolaresche di istituti privati dei quali non ci è stata rivelata l'identità.
Ad ogni modo, essendo molto vincolati i tempi delle gite, per quest'anno l'addio a Salamanca è indiscutibile. L'auspicio è che almeno i 25euro versati da ogni studentessa (375 euro solo per la classe quarta) ritornino nelle tasche delle singole famiglie. **b. b.**

**LA CAPARRA**
*Per una gita a Salamanca le studentesse avevano corrisposto all'agente di viaggi 25 euro a testa*

ACQUAFREDDA

## La comunità ringrazia suor Matilde

**ACQUAFREDDA Una piccola delegazione di Acquafredda (col sindaco Mario Gatta e i coniugi Margherita Donini e Carlo Spagna), ha presenziato a Brescia al 70esimo dell'ordinazione monastica di suor Matilde, delle Ancelle della carità.**
**Pur se è trascorso quasi mezzo secolo dalla partenza da Acquafredda, con destinazione la missione di Florestopolis (Brasile), suor Matilde è tuttora ricordata con affetto e riconoscenza per quanto ha fatto per la piccola comunità acquafreddese. Qui ha operato dal luglio 1949 al 1964. In quegli anni suor Matilde ha attivato nei locali dell'asilo una scuola di cucito (prima) e un laboratorio per la cucitura-riparazione calze da donna (poi) dove si è formata una speciale «classe operaia» di grande laboriosità.**

FIESSE

## Due passi in compagnia per stare in forma facendo amicizia

**FIESSE Anche Fiesse da qualche settimana ha il suo gruppo di cammino. Ogni martedì e venerdì una ventina di persone, uomini e donne di diverse età, su proposta di Asl e Comune si ritrovano per trascorrere un paio di ore insieme camminando tra le contrade del paese e nella campagna circostante per stare in forma e fare amicizia.**
**Nelle prime uscite coloro che hanno aderito all'iniziativa si sono avvalsi di un istruttore col compito di suggerire comportamenti e ritmi adeguati, una scelta che permetterà ai podisti nel prosieguo di diventare autonomi.**

CHIARI

## Auto in corsa contro i tumori

**CHIARI Prenderà il via dalla villa Mazzotti il raduno solidale «Auto d'epoca in Franciacorta» in calendario domani. Il ritrovo sarà alle 7.45. Il percorso prevede la visita della cantina F.lli Berlucchi e del museo delle imbarcazioni storiche della nautica Riva, oltre a tappe all'autodromo e al golf club «La Colombera». Il ricavato della corsa organizzata da Radio Montorfano verrà devoluto alle Suore adoratrici di Rivolta d'Adda per la missione in Senegal e all'ospedale Mellini per un progetto di prevenzione dei tumori femminili. Info: 030.7703037.**

Orzinuovi

## Venturini in maggioranza «ma libero»

**ORZINUOVI** Un nuovo dissenso in maggioranza anima in questi giorni la vita del Consiglio comunale.
Oltre all'ufficializzazione della carica di capogruppo della maggioranza a Severino Gritti, ex assessore al Bilancio, durante l'ultima seduta una voce si è alzata dal coro dell'Amministrazione guidata da Andrea Ratti, manifestando il proprio disagio a operare con l'attuale Giunta e dichiarando il desiderio di agire in libertà. Si tratta del consigliere di maggioranza Martino Venturini: «La difficoltà più grande che ho incontrato è stata quella di non sapere quali fossero i miei interlocutori e ho trovato spesso il perché di una risposta o di una non risposta da persone al di fuori dell'Amministrazione comunale. Io difenderò le mie ragioni e mi batterò soprattutto per una politica che mi si addice e non che mi si impone». Il sindaco: «Mi dispiace dal punto di vista dei rapporti personali che ho con Venturini (che continua comunque a sedere in maggioranza, ndr). Ma prendo atto della sua nuova posizione». Oggi in Consiglio ci sono tre gruppi: quello di maggioranza, con Gritti capogruppo, che si era dimesso dalla carica di assessore per motivi personali, quello di minoranza e quello misto che ha come unico membro Gianbattista Marucco, assessore dimissionario perché «in disaccordo sull'operazione di riacquisizione dell'area delle Angioline e sul fatto che molte decisioni venissero imposte in Giunta». **s. p.**